



Lo studio 137-3 è diventato quasi sinonimo di "stanza di arte contemporanea".

Si tratta dello studio di Lorenzo Canova, professore associato di storia d'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Molise a Campobasso. Infatti questo studio, collocato al terzo piano del II Edificio Polifunzionale (Facoltà di Economia), presenta periodicamente, sulla sua parete principale, l'opera di un artista contemporaneo.

Secondo il professore, l'idea di ospitare sistematicamente delle opere (in questo caso si tratta di una sola opera infatti il professore usa il termine minimo) nel proprio studio è altamente significativo perché ci si trova all'interno dell'università e proprio l'università rappresenta il massimo grado di cultura. E la cultura non è solo quella scritta sui libri ma anche quella rappresentata sui quadri e sulle opere d'arte in generale ed è proprio così che nasce questa idea.

Per questo mese, precisata dal 4 maggio e fino al 31, è in esposizione "Colpo al cuore" di Luigi Grandillo, artista che lavora da tempo sulla televisione e sui meccanismi delle comunicazioni di massa attraverso opere basate su fotogrammi catturati dalle trasmissioni dello schermo, manipolati e rielaborati per una nuova dimensione visiva. Colpo al cuore, opera ideata nel 2006, è una stampa digitale su tela con pigmenti e resina (68 cm x 101 cm), che ricorda il combattimento di scherma nel

MARCELLA TAMBURELLO

università

“

all'Università del Molise

”

La mostra d'arte sarà allestita nello studio 137-3

quale uno degli sfidanti viene colpito al cuore. Secondo l'autore questo studio è altamente significativo perché ci si trova all'interno dell'università e proprio l'università rappresenta il massimo grado di cultura. E la cultura non è solo quella scritta sui libri ma anche quella rappresentata sui quadri e sulle opere d'arte in generale ed è proprio così che nasce questa idea. Per questo mese, precisata dal 4 maggio e fino al 31, è in esposizione "Colpo al cuore" di Luigi Grandillo, artista che lavora da tempo sulla televisione e sui meccanismi delle comunicazioni di massa attraverso opere basate su fotogrammi catturati dalle trasmissioni dello schermo, manipolati e rielaborati per una nuova dimensione visiva. Colpo al cuore, opera ideata nel 2006, è una stampa digitale su tela con pigmenti e resina (68 cm x 101 cm), che ricorda il combattimento di scherma nel quale uno degli sfidanti viene colpito al cuore. Secondo l'autore questo studio è altamente significativo perché ci si trova all'interno dell'università e proprio l'università rappresenta il massimo grado di cultura. E la cultura non è solo quella scritta sui libri ma anche quella rappresentata sui quadri e sulle opere d'arte in generale ed è proprio così che nasce questa idea. Per questo mese, precisata dal 4 maggio e fino al 31, è in esposizione "Colpo al cuore" di Luigi Grandillo, artista che lavora da tempo sulla televisione e sui meccanismi delle comunicazioni di massa attraverso opere basate su fotogrammi catturati dalle trasmissioni dello schermo, manipolati e rielaborati per una nuova dimensione visiva. Colpo al cuore, opera ideata nel 2006, è una stampa digitale su tela con pigmenti e resina (68 cm x 101 cm), che ricorda il combattimento di scherma nel

Un'opera veramente bella che lascia con il fiato sospeso. 7